



Una nuova Opportunità

Scuola e famiglia si parlano con la carta. Il web ancora non ce la fa, mancano i soldi

La mancanza di risorse economiche ha finora impedito alle scuole di investire adeguatamente in tecnologia. Ancora eccessivo l'uso della carta. Gli insegnanti sono consapevoli dell'importanza del digitale ma ancora ricorrono a strumenti poco interattivi. L'Anp: "I metodi tradizionali sono poco coinvolgenti per gli studenti"

di SARA FICOCELLI

01 novembre 2013



(fotogramma)

Ancora troppa carta, troppe circolari scritte e consegnate a mano, poca dimestichezza con la tecnologia, pochi computer, poca copertura wi-fi. E' questo il quadro che emerge da un'indagine sulla comunicazione tra scuola e famiglie realizzata da Kion, società del Cineca specializzata in tecnologia per la didattica, coinvolgendo 420 presidi di istituti di ogni ordine e grado.

Dalla ricerca è emersa molta consapevolezza dell'importanza della tecnologia ma poca dimestichezza con essa. E il problema, spesso, ha una corrispondenza biunivoca, perché riguarda sia gli insegnanti che le famiglie degli alunni.

L'indagine. Stando ai risultati, quasi tutti i dirigenti (97%) sono al corrente della legge (135/2012) che prevede, oltre all'obbligo di introduzione del registro elettronico, anche l'invio delle comunicazioni agli alunni e alle famiglie in formato elettronico per l'anno 2013-2014, e ben conoscono l'impatto positivo della comunicazione digitale scuola-famiglia, capace di "avvicinare docenti e genitori" (secondo il 32%) o di "fare maggiore chiarezza" (34%). Tuttavia, accanto a modalità di comunicazione "prevalentemente cartacee" (31%), l'uso della tecnologia digitale è ancora limitato e il 69% degli intervistati ricorre alla "comunicazione digitale" (il 46% insieme alla carta, il 23% in "modo prevalente") utilizzando il sito web della scuola (48%) e la posta elettronica (40%), con percentuali minori per sms (8%) e gestionali per la scuola (2%). "E' un approccio - spiegano i ricercatori - che resta ancorato a uno schema in cui la scuola è il soggetto 'erogatore di comunicazioni' a cui l'utente deve adeguarsi, senza una logica di reciprocità e di personalizzazione".

Situazione disomogenea. "La situazione delle scuole italiane - spiega Licia Cianfriglia, vicepresidente ANP - Associazione Nazionale Dirigenti e Alte Professionalità della Scuola - è disomogenea: ci sono istituti ad un livello molto avanzato, punte di eccellenza che hanno aumentato la dotazione tecnologica anche grazie a progetti finanziati dal Miur o da aziende, e molte altre indietro nell'acquisizione degli strumenti, spesso a causa di mancanza di risorse economiche".

A monitorare la situazione ci pensa costantemente l'Osservatorio Tecnologico del MIUR e, stando alle ultime ricerche, uno dei problemi più sentiti dai dirigenti è la scarsa utilizzazione delle risorse tecnologiche per la didattica, laddove esistenti. "Sempre più insegnanti - continua Cianfriglia - usano il personal computer per le attività connesse all'organizzazione del lavoro e alla progettazione della didattica, ma ancora pochi usano adeguatamente le nuove tecnologie in classe. Il metodo didattico più diffuso è quello tradizionale, spesso ritenuto poco coinvolgente dagli studenti. E' necessario un forte investimento, soprattutto sulla formazione degli insegnanti".

Nelle scuole, ormai tutto viene scritto in forma digitale, dai documenti amministrativi, alle comunicazioni alle famiglie, alle circolari interne dirette al personale. La pubblicazione formale di documenti all'albo avviene per legge sul sito web, di cui sono dotate tutte le scuole. "Tuttavia - conclude Cianfriglia - non si è ancora abbandonata la pratica di realizzare e archiviare copie cartacee di ogni cosa. E' necessario procedere gradualmente, ma con decisione, ad una completa dematerializzazione".

Ecco perché Fondazione Telecom Italia e l'Anp hanno dato il via al progetto triennale "Innovative Design dei processi educativi scolastici", nato nel 2012 e rivolto a 100 docenti selezionati in 97 Istituti distribuiti sul territorio nazionale, rappresentativi di tutte le discipline, i livelli e gli ordini scolastici. In particolare, il progetto punta a formare realtà scolastiche con competenze digitali non omogenee e necessità differenti, attraverso una piattaforma web univoca e trasparente e l'utilizzo condiviso di strumenti innovativi in classe, come, ad esempio, la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

Mancano i soldi per la "rivoluzione tecnologica". "Premesso che parlo solo per la mia scuola - spiega Adriana Piccigallo, vicepresidente del Liceo delle scienze umane Carducci di Pisa - posso dire che siamo attrezzati con laboratori di informatica, due aule LIM e un PC portatile per ogni classe, tutto in diretta conseguenza dell'introduzione del registro elettronico, sia di classe che del docente. L'introduzione dei tablet al posto dei libri, purtroppo, però, è ancora cosa lontana. Non abbiamo risorse economiche, né ora, né in prospettiva, per attuare quella "rivoluzione tecnologica" auspicata dall'ex Ministro Profumo".

"La nostra scuola ha aule cablate e dotate di LIM, le comunicazioni alle famiglie vengono fatte tramite sms o via email, gli scrutini sono digitali da anni, e le comunicazioni di ambito generale vengono fatte attraverso il sito web - spiega Annunziata Campolattano, dirigente scolastico del liceo scientifico Francesco Saverio Nitti di Napoli - ma questo non è sufficiente a colmare il 'digital divide'. Le scuole non sono pienamente dotate della strumentazione necessaria".

Insegnanti e genitori poco moderni. La colpa, però, non è solo della mancanza di fondi. Gli insegnanti, spiega ancora la vicepresidente dell'istituto pisano, sono spesso piuttosto scettici di fronte alle novità, più che mai se si tratta di innovazioni tecnologiche. "Cerco di trovare tutti i difetti possibili - continua Piccigallo - e tendono a sottolinearne gli aspetti negativi, piuttosto che quelli positivi. Ma alla fine si adattano. Basta andare con gradualità nel proporre innovazioni. Quando sono arrivata in questa scuola, si scrivevano ancora gli scrutini ed i verbali a mano!".

Un problema a parte è inoltre rappresentato dai genitori. "Molto dipende dalla classe sociale di appartenenza: livello sociale più basso per la maggior parte dei casi corrisponde a livello di informatizzazione più basso", spiega Piccigallo. "Spesso gli insegnanti non sanno usare gli strumenti a disposizione e, in generale, il livello di tecnologizzazione delle famiglie è basso. Pochi genitori usano quotidianamente il pc o lo smartphone - conclude Campolattano - mentre il tablet è appannaggio solo di coloro che lo usano nell'ambito della propria professione".

[Home](#)

Ecco i vincitori di Open Call di Fondazione Telecom Italia sui "Disagi della Comunicazione"

05/12/2013 | a cura di [Redazione Data Manager Online](#)[Mi piace](#) 0 [Invia](#) [Share](#) [Tweet](#) 0 [g+](#) 0

DataManager

[g+](#) [Segui](#) [+1](#)

+ 1.608



0

[Pin it](#) Scelti 3 progetti relativi ad autismo, sordità e disturbi del linguaggio, per un contributo complessivo di circa 400.000 euro, sulle 205 proposte di iniziative ricevute nel 2013 in ambito Sociale tramite la piattaforma online della Fondazione Telecom Italia

Fondazione Telecom Italia ha annunciato oggi sul proprio [sito](#) i soggetti vincitori nell'ambito della *Open Call* sui "**Disagi della Comunicazione**", iniziativa lanciata dalla Fondazione nel periodo 14 febbraio - 21 maggio 2013 volta a selezionare e premiare progetti nel campo Sociale sulle seguenti tematiche: disagi dell'intenzione comunicativa (autismo) e della strumentalità comunicativa (es. ictus, afasia, balbuzie, paresi cerebrale infantile, SLA, distrofia); disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio (cause multifattoriali), dell'articolazione (es. displasia), dell'espressione e della comprensione.

In particolare, sono stati ricevuti 205 progetti da Enti no profit tramite la piattaforma online del sito di Fondazione Telecom Italia e, dopo un accurato lavoro di selezione da parte del Comitato Scientifico della Fondazione stessa, sono stati scelti 3 progetti per un contributo complessivo di circa 400.000 euro relativi agli ambiti di intervento autismo, sordità e disturbi del linguaggio.

I soggetti aggiudicatari della Open Call sono:

- Istituto di Scienze e Tecnologie dell'Informazione - CNR di Pisa (Progetto SI DO RE MI. Sistema Domiciliare per la Riabilitazione Espressiva del Movimento e dell'Interazione)
- Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione - CNR di Roma (Progetto VO-LIS. Piattaforma online per la somministrazione di prove di comprensione della lingua dei segni italiana ai bambini)
- Azienda USL di Piacenza – Unità Operativa Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (Progetto CINQUE PETALI)

In ognuno dei progetti viene proposta la sperimentazione di un percorso innovativo di supporto che sfrutti l'utilizzo di piattaforme tecnologiche evolute. I principali criteri per la scelta dei progetti sono stati l'attinenza ai temi della Open Call, la replicabilità degli stessi con risultati che dovranno essere sempre condivisibili da altri soggetti, l'utilizzo per la sperimentazione di tecnologie innovative, il contributo al finanziamento da parte degli Enti proponenti e la misurabilità dei risultati.

Continua quindi l'impegno di Fondazione Telecom Italia a sostegno della ricerca di soluzioni innovative che, grazie anche all'utilizzo delle nuove tecnologie, permettano il miglioramento della qualità della vita delle persone e contribuiscano ad abbattere le barriere della comunicazione.

IL MONDO / economia / 05 Dicembre 2013

Ecco i vincitori open call di F.Telecom su disagi comunicazione

Scelti 3 progetti per un contributo complessivo di 400mila euro

Milano, 5 dic. Fondazione Telecom Italia ha annunciato i soggetti vincitori nell'ambito della Open Call sui "Disagi della Comunicazione", iniziativa volta a selezionare e premiare progetti nel campo sociale. Sono stati ricevuti 205 progetti da enti no profit e, dopo un accurato lavoro di selezione da parte del Comitato Scientifico della Fondazione, sono stati scelti 3 progetti per un contributo complessivo di circa 400mila euro relativi agli ambiti di intervento autismo, sordità e disturbi del linguaggio. I soggetti aggiudicatari della Open Call sono: Istituto di Scienze e Tecnologie dell'Informazione - Cnr di Pisa (Progetto SI DO RE MI. Sistema Domiciliare per la Riabilitazione Espressiva del Movimento e dell'Interazione); Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione - Cnr di Roma (Progetto Vo-LIS. Piattaforma online per la somministrazione di prove di comprensione della lingua dei segni italiana ai bambini); Azienda Usl di Piacenza - Unità Operativa Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (Progetto Cinque Petali).

 0

0

 Mi piace Tweet Share Invia articolo Versione stampabile

ECONOMIA OGGI

Letta: studieremo la partecipazione dei lavoratori all'azionariato (...)

Coldiretti Veneto: svelata babilonia falso made in Italy

Bemava (Cisl): Snodo della Sicilia passa per legge di Stabilità (...)

Istat: indagine, per la maggioranza degli italiani l'inflazione (...)

© ITALIA

Fondazione Telecom Italia, annunciati vincitori open call sui 'Disagi della Comunicazione'

MAPPAMONDO - Fondazione Telecom Italia ha annunciato oggi sul proprio sito www.fondazionetelecomitalia.it i soggetti vincitori nell'ambito della Open Call sui "Disagi della Comunicazione", iniziativa lanciata dalla Fondazione nel periodo 14 febbraio - 21 maggio 2013 volta a selezionare e premiare progetti nel campo Sociale sulle seguenti tematiche: disagi dell'intenzione comunicativa (es. autismo) e della strumentalità comunicativa (es. ictus, afasia, balbuzio, paresi cerebrale infantile, SLA, distrofia); disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio (cause multifattoriali), dell'articolazione (es. dislalia), dell'espressione e della comprensione.



Samsung MultiXpress.
Soluzioni di stampa A3

SCOPRI DI PIÙ

SAMSUNG

THE NEW BUSINESS EXPERIENCE

In particolare, sono stati ricevuti 205 progetti da Enti no profit tramite la piattaforma online del sito di Fondazione Telecom Italia e, dopo un accurato lavoro di selezione da parte del Comitato Scientifico della Fondazione stessa, sono stati scelti 3 progetti per un contributo complessivo di circa 400.000 euro relativi agli ambiti di intervento autismo, sordità e disturbi del linguaggio. I soggetti aggiudicatari della Open Call sono:

- Istituto di Scienze e Tecnologie dell'Informazione - CNR di Pisa (Progetto SI DO RE MI. Sistema Domiciliare per la Riabilitazione Espressiva del Movimento e dell'Interazione);
- Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione - CNR di Roma (Progetto Vo-LIS. Piattaforma online per la somministrazione di prove di comprensione della lingua dei segni italiana ai bambini);
- Azienda USL di Piacenza - Unità Operativa Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (Progetto CINQUE PETALI).

In ognuno dei progetti viene proposta la sperimentazione di un percorso innovativo di supporto che sfrutti l'utilizzo di piattaforme tecnologiche evolute. I principali criteri per la scelta dei progetti sono stati l'attinenza ai temi della Open Call, la replicabilità degli stessi con risultati che dovranno essere sempre condivisibili da altri soggetti, l'utilizzo per la sperimentazione di tecnologie innovative, il contributo al finanziamento da parte degli Enti proponenti e la misurabilità dei risultati.

Continua quindi l'impegno di Fondazione Telecom Italia a sostegno della ricerca di soluzioni innovative che, grazie anche all'utilizzo delle nuove tecnologie, permettano un miglioramento della qualità della vita delle persone e contribuiscano ad abbattere le barriere della comunicazione.

Mercoledì ore 14:06
11 Dicembre 2013

Milano

gio | 12 6°
min -1°

ven | 13 7°
min -1°

News

Il giornale di oggi

Mercati, Trading & Investimenti

Strumenti & Analisi



Borsa in tempo reale
Accedi GRATIS!

News in diretta

Caldissime

Economia & politica

Commenti

Focus Ipo

Agenzia MFDOWJONES

MF Personal

Circuits

Economia

Shipping & Logistica

Corporate News

Desk China

MF International - Golfo

MF Brasile Italia

Previsioni Meteo

Twitter

Archivio

Immobiliare

Offerte M&A

Offerte di lavoro:
finanza, banca e
accounting

Trading Online

ORSI&TORI



News

05/12/2013 12.17 | Tutte | Indietro

Recommend

Tweet 0

g+1 0



MF-Dow Jones News

Telecom I.: nominati vincitori "Disagi della Comunicazione"

ROMA (MF-DJ)—La Fondazione [Telecom Italia](#) ha annunciato oggi sul proprio sito [www.fondazionetelecomitalia.it](#) i soggetti vincitori nell'ambito dell'open call sui "Disagi della Comunicazione", iniziativa lanciata nel periodo 14 febbraio - 21 maggio 2013 volta a selezionare e premiare progetti nel campo sociale sulle seguenti tematiche: disagi dell'intenzione comunicativa e della strumentalità comunicativa, disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio, dell'articolazione, dell'espressione e della comprensione.

In particolare, sono stati ricevuti 205 progetti da Enti no profit tramite la piattaforma online del sito della Fondazione [Telecom Italia](#), e dopo un accurato lavoro di selezione da parte del Comitato Scientifico della Fondazione stessa, sono stati scelti 3 progetti per un contributo complessivo di circa 400.000 euro relativi gli ambiti di intervento autismo, sordità e disturbi del linguaggio.

I soggetti aggiudicatari della Open Call sono: l'Istituto di Scienze e Tecnologie dell'Informazione - Cnr di Pisa, l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione - Cnr di Roma e l'Azienda Usl di Piacenza - Unita' Operativa Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza. In ognuno dei progetti viene proposta la sperimentazione di un percorso innovativo di supporto che sfrutta l'utilizzo di piattaforme tecnologiche evolute.
[com/rga](#)

Aggiornato il: 05/12/2013 | autore MilanoFinanza



Telecom I.: nominati vincitori "Disagi della Comunicazione"

Condividi 0 Tweet 0 Condividi 0



ROMA (MF-DJ)—La Fondazione Telecom Italia ha annunciato oggi sul proprio sito www.fondazionetelecomitalia.it i soggetti vincitori nell'ambito dell'open call sui "Disagi della Comunicazione", iniziativa lanciata nel periodo 14 febbraio - 21 maggio 2013 volta a selezionare e premiare progetti nel campo sociale sulle seguenti tematiche: disagi dell'intenzione comunicativa e della strumentalità comunicativa, disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio, dell'articolazione, dell'espressione e della comprensione.

In particolare, sono stati ricevuti 205 progetti da Enti no profit tramite la piattaforma online del sito della Fondazione Telecom Italia, ed dopo un accurato lavoro di selezione da parte del Comitato Scientifico della Fondazione stessa, sono stati scelti 3 progetti per un contributo complessivo di circa 400.000 euro relativi agli ambiti di intervento autismo, sordità e disturbi del linguaggio.

I soggetti aggiudicatari della Open Call sono: l'Istituto di Scienze e Tecnologie dell'Informazione - Cnr di Pisa, l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione - Cnr di Roma e l'Azienda Usl di Piacenza - Unita' Operativa Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza. In ognuno dei progetti viene proposta la sperimentazione di un percorso innovativo di supporto che sfrutta l'utilizzo di piattaforme tecnologiche evolute. com/rga

(fine)

Annunciati i vincitori della Open Call di Fondazione Telecom Italia sui "Disagi della comunicazione"

[I nuovi progetti](#)

it.wikipedia

Publicato il: giovedì 5. 12. 2013 alle 11:49

Cerca nelle voci di Wikipedia

Condividi questo articolo

Segui Sordionline su

Info sezioni

Categoria: **Tecnologie**
71 Numero visite
Commenti: **Nessun commento**
Tags: **Fondazione, Open Call, Telecom Italia, Tre progetti**

Scegli 3 progetti relativi ad autismo, sordità e disturbi del linguaggio, per un contributo complessivo di circa 400.000 euro, sulle 205 proposte di iniziative ricercate nel 2013 in ambito Sociale tramite la piattaforma online della Fondazione Telecom Italia

Roma, 5 dicembre 2013



Fondazione Telecom Italia ha annunciato oggi sul proprio sito www.fondazionetelecomitalia.it i soggetti vincitori nell'ambito della **Open Call sui "Disagi della Comunicazione"**, iniziativa lanciata dalla Fondazione nel periodo 14 febbraio - 21 maggio 2013 volta a selezionare e premiare progetti nel campo

Sociale sulle seguenti tematiche: disagi dell'intenzione comunicativa (es. **autismo**) e della strumentalità comunicativa (es. **ictus, afasia, balbuzie, paresi cerebrale infantile, SLA, distrofia**); disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio (cause multifattoriali), dell'articolazione (es. **dislalia**), dell'espressione e della comprensione.

In particolare, sono stati ricevuti 205 progetti da Enti no profit tramite la piattaforma online del sito di **Fondazione Telecom Italia** e, dopo un accurato lavoro di selezione da parte del Comitato Scientifico della Fondazione stessa, sono stati scelti 3 progetti per un contributo complessivo di circa 400.000 euro relativi agli ambiti di intervento **autismo, sordità e disturbi del linguaggio**. I soggetti aggiudicatari della **Open Call** sono:

- **Istituto di Scienze e Tecnologie dell'Informazione – CNR di Pisa** (*Progetto SI DO RE MI. Sistema Domiciliare per la Riabilitazione Espressiva del Movimento e dell'Interazione*)

- **Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione – CNR di Roma** (*Progetto Vo-LIS. Piattaforma online per la somministrazione di prove di comprensione della lingua dei segni italiana ai bambini*)

- **Azienda USL di Piacenza – Unità Operativa Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza** (*Progetto CINQUE PETALI*)

In ognuno dei progetti viene proposta la sperimentazione di un percorso innovativo di supporto che sfrutti l'utilizzo di piattaforme tecnologiche evolute. I principali criteri per la scelta dei progetti sono stati l'attinenza ai temi della **Open Call**, la replicabilità degli stessi con risultati che dovranno essere sempre condivisibili da altri soggetti, l'utilizzo per la sperimentazione di tecnologie innovative, il contributo al finanziamento da parte degli Enti proponenti e la misurabilità dei risultati.

Continua quindi l'impegno di **Fondazione Telecom Italia** a sostegno della ricerca di soluzioni innovative che, grazie anche all'utilizzo delle nuove tecnologie, permettano un miglioramento della qualità della vita delle persone e contribuiscano ad abbattere le barriere della comunicazione.

Tele com Italia

Ufficio Stampa

<http://www.telecomitalia.com/media>

Sintesi dei tre progetti vincitori:

Progetto SI DO RE MI. Sistema Domiciliare per la Riabilitazione Espressiva del Movimento e dell'Interazione – Istituto di Scienze e Tecnologie dell'Informazione CNR di Pisa.

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un sistema informatico basato su un'architettura client-server orientato al controllo gestuale di suoni da parte di bambini affetti da autismo, per stimolarne l'interazione con il mondo circostante, contribuendo a guidare il soggetto alla percezione del sé e degli altri.

L'Autismo è un disturbo che interessa la funzione cerebrale, la persona affetta da tale patologia mostra una marcata diminuzione dell'integrazione sociale e della comunicazione. Data la varietà di sintomatologie e la complessità nel fornirne una definizione clinica coerente e unitaria, è recentemente invalso l'uso di parlare di Disturbi dello Spettro Autistico (DSA o, in inglese, ASD, Autistic Spectrum Disorders). Negli Stati Uniti, il Centers for Disease Control and Prevention ha riportato una forte crescita dei casi negli ultimi 10 anni, stimando circa 11 casi su 1000. In Italia, studi recenti stimano che circa 4 bambini su 1000 presentano disturbi dello spettro autistico. La vera causa di questa crescita esponenziale non è nota ma ha portato ad un aumento delle attività volte a una identificazione precoce del disturbo, quindi, una più invasiva capacità di rilevazione dei casi che prima rimanevano "nascosti" per motivi di "disagio sociale" da parte delle famiglie.

All'interno delle abitazioni dei bambini affetti dal disturbo autistico verranno installati dei dispositivi (sensori) in grado di rilevare i movimenti del corpo. Uno di questi dispositivi avrà una precisione tale da rilevare angoli e posizioni dei singoli arti e sarà collegato direttamente ad un calcolatore munito di altoparlanti. Il bambino, sotto la guida di un familiare opportunamente istruito, si muoverà liberamente davanti a questo dispositivo producendo e controllando suoni in tempo reale. L'insieme dei dati provenienti da tutti questi sensori, utilizzando la tecnologia cloud, permetterà di raccogliere ed elaborare gli stessi dati a fini diagnostici e di fornire consulenza audiovisiva a distanza ai genitori dei soggetti. Inoltre, il protocollo realizzato sarà reso disponibile in modalità Application Program Interface (API).

Progetto Vo-LIS. Piattaforma online per la somministrazione di prove di comprensione della lingua dei segni italiana ai bambini – Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione – CNR di Roma

In Italia molti operatori utilizzano la lingua dei segni italiana (LIS) con bambini con difficoltà nella comunicazione parlata (sordi o udenti con disabilità intellettive o con disturbi dello spettro autistico) per la costruzione e il mantenimento delle relazioni sociali, per la comunicazione e per gli apprendimenti scolastici. Si stima che 1-2 bambini ogni 1.000 nati in Italia siano sordi e che ci sia un totale di circa 70.000 persone sorde. Ad oggi non si dispone di strumenti attendibili per valutare la loro effettiva comprensione di questa lingua ed eventuali problemi nell'acquisizione della lingua dei segni potranno ripercuotersi su tutti questi aspetti. In questa prospettiva diventa cruciale poter valutare in maniera attendibile quanto il bambino comprende degli scambi comunicativi e delle proposte didattiche, veicolati attraverso la lingua dei segni.

L'obiettivo del progetto è di sviluppare delle prove di valutazione della comprensione della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua parlata con l'aiuto della lettura labiale, utilizzabili con bambini sordi o bambini udenti con difficoltà comunicative e linguistiche, riconducibili a disturbi dello sviluppo quali, ad esempio, disabilità intellettive e disturbo dello spettro autistico. Tali prove verranno implementate su una piattaforma online che verrà resa accessibile previa registrazione ed autenticazione a tutti i professionisti interessati (assistenti alla comunicazione, educatori, insegnanti, logopedisti, psicologi, neuropsichiatri infantili). La piattaforma su cloud registrerà le risposte del bambino a cui il test viene somministrato, elaborando come output un punteggio che sarà messo in relazione con le informazioni anamnestiche rilevanti al fine di elaborare un livello di comprensione della lingua dei segni da parte del bambino ed eventuali suggerimenti clinici. Anche questo protocollo realizzato sarà reso disponibile in modalità Application Program Interface (API).

Progetto CINQUE PETALI – Azienda USL di Piacenza – Unità Operativa di neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Il progetto si propone di sperimentare un nuovo percorso che l'UONPIA (Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza) intende attivare.

La disabilità compromette la comunicazione in tutte le sue forme (motoria, gestuale, iconografica, scritta, vocale e verbale) e nelle sue funzioni (fare richieste, attirare l'attenzione, rifiutare/opporre, fare osservazioni, dare informazioni, chiedere informazioni, esprimere emozioni, routines sociali).

I disturbi evolutivi rappresentano patologie complesse la cui evoluzione dipende anche in maniera rilevante dal tipo di interventi abilitativi attivati nell'infanzia e dalla messa in atto di specifiche metodologie.

Il Sistema Sanitario Nazionale fornisce gli ausili multimediali ai minori affetti da patologie specifiche come ad esempio il disturbo specifico del linguaggio/DSA limitatamente al contesto scolastico per il sostegno delle attività di studio. La sperimentazione prevede, invece, di fornire un tablet a un campione di 100 bambini e ragazzi in età 0-17 anni con disturbi della comunicazione all'interno dei disturbi evolutivi dotato dei principali programmi informatici compensativi per l'intero arco del percorso evolutivo di trattamento e nei diversi contesti in cui i bambini e i ragazzi si vengono a trovare: scuola, famiglia e tempo libero

In questo modo, sarà possibile misurare l'efficacia di tale sperimentazione in termini di ricaduta positiva nel contesto familiare, scolastico e nel gruppo dei pari, intesa come miglioramento della qualità dell'intervento terapeutico riabilitativo e della qualità della vita.

I principali obiettivi del progetto sono integrare e potenziare l'offerta del SSN, in termini di dotazione di ausili tecnologici ai minori con disturbi della comunicazione all'interno dei disturbi evolutivi dello sviluppo (attualmente limitata al solo contesto scolastico), attraverso un supporto tecnologico globale e a lungo termine: un ausilio multimediale (Tablet sia con iOS che con sistema Android) che accompagna il minore in carico ai servizi nei diversi contesti (scuola, famiglia e tempo libero) e per l'intero arco del percorso evolutivo di trattamento e non limitatamente al percorso scolastico; sperimentare l'utilizzo delle tecnologie nel trattamento dei minori con disturbi dello sviluppo e compromissione dell'area della comunicazione non solo in ambito scolastico, ma in tutti gli ambienti di vita con finalità comunicativo/relazionale, didattica, socializzazione e integrazione; promuovere l'introduzione, da parte del SSN, delle tecnologie in modo ragionato e specialistico, sviluppando un servizio altamente terapeutico, fondamentale e altamente sociale; utilizzare le potenzialità del mobile per veicolare soluzioni nuove per la comunicazione, l'apprendimento e per l'interazione reciproca, creando così opportunità di connessione tra genitori e figli, insegnanti e alunni, terapisti e pazienti, da cui tutti possono trarre supporto in base alle diverse necessità.

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con 

Cerca Titoli

Milano - Azioni * 

MF-Dow Jones News

Telecom I.: nominati vincitori "Disagi della Comunicazione"

05/12/2013 12.17

ROMA (MF-DJ)--La Fondazione Telecom Italia ha annunciato oggi sul proprio sito www.fondazionetelecomitalia.it i soggetti vincitori nell'ambito dell'open call sui "Disagi della Comunicazione", iniziativa lanciata nel periodo 14 febbraio - 21 maggio 2013 volta a selezionare e premiare progetti nel campo sociale sulle seguenti tematiche: disagi dell'intenzione comunicativa e della strumentalita' comunicativa, disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio, dell'articolazione, dell'espressione e della comprensione.

In particolare, sono stati ricevuti 205 progetti da Enti no profit tramite la piattaforma online del sito della Fondazione Telecom Italia, e dopo un accurato lavoro di selezione da parte del Comitato Scientifico della Fondazione stessa, sono stati scelti 3 progetti per un contributo complessivo di circa 400.000 euro relativi gli ambiti di intervento autismo, sordita' e disturbi del linguaggio.

I soggetti aggiudicatari della Open Call sono: l'Istituto di Scienze e Tecnologie dell'Informazione - Cnr di Pisa, l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione - Cnr di Roma e l'Azienda Usl di Piacenza - Unita' Operativa Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza. In ognuno dei progetti viene proposta la sperimentazione di un percorso innovativo di supporto che sfrutta l'utilizzo di piattaforme tecnologiche evolute. com/rga

Oggi: [prelievo forzoso](#) [Usa fiducia](#) [Time](#) [segreto bancario](#)

Telecom: Premia Vincitori Open Call Su Disagi Della Comunicazione

di: Asca

Pubblicato il 05 dicembre 2013 | Ora 12:21

Tweet 0

Like 0

+1 0

Commenta (0)

Invia

Stampa



Abbatti le spese di riscaldamento e condizionamento catturando energia
aria esterna: ecco come funziona

(ASCA) - Roma, 5 dic - La Fondazione Telecom Italia ha annunciato oggi sul proprio sito i soggetti vincitori nell'ambito della Open Call sul "Disagi della Comunicazione", iniziativa lanciata dalla Fondazione nel periodo 14 febbraio - 21 maggio 2013 volta a selezionare e premiare progetti nel campo sociale sulle seguenti tematiche: disagi dell'intenzione comunicativa (es. autismo) e della strumentalità comunicativa (es. ictus, afasia, balbuzie, paresi cerebrale infantile, SLA, distrofia); disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio (cause multifattoriali), dell'articolazione (es. displasia), dell'espressione e della comprensione. In

particolare, sono stati ricevuti 205 progetti da Enti no profit tramite la piattaforma online del sito di Fondazione Telecom Italia e, dopo un accurato lavoro di selezione da parte del Comitato Scientifico della Fondazione stessa, sono stati scelti 3 progetti per un contributo complessivo di circa 400.000 euro relativi agli ambiti di intervento autismo, sordità e disturbi del linguaggio. I soggetti aggiudicatari della Open Call sono: Istituto di Scienze e Tecnologie dell'Informazione - CNR di Pisa (Progetto SI DO RE MI. Sistema Domiciliare per la Riabilitazione Espressiva del Movimento e dell'Interazione); Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione - CNR di Roma (Progetto Vo-LIS. Piattaforma online per la somministrazione di prove di comprensione della lingua dei segni italiana ai bambini); Azienda USL di Piacenza - Unita' Operativa Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (Progetto CINQUE PETALI). In ognuno dei progetti viene proposta la sperimentazione di un percorso innovativo di supporto che sfrutti l'utilizzo di piattaforme tecnologiche evolute. I principali criteri per la scelta dei progetti sono stati l'attinenza ai temi della Open Call, la replicabilità degli stessi con risultati che dovranno essere sempre condivisibili da altri soggetti, l'utilizzo per la sperimentazione di tecnologie innovative, il contributo al finanziamento da parte degli Enti proponenti e la misurabilità dei risultati. Continua quindi l'impegno di Fondazione Telecom Italia a sostegno della ricerca di soluzioni innovative che, grazie anche all'utilizzo delle nuove tecnologie, permettano un miglioramento della qualità della vita delle persone e contribuiscano ad abbattere le barriere della comunicazione.